

PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA BASILICATA – DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE – SEDE DI POTENZA – PER IL SETTORE 10/D2 “LINGUA E LETTERATURA GRECA” – SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE (SSD) L-FIL-LET/02 “LINGUA E LETTERATURA GRECA”, INDETTA CON D.R. N. 543 DEL 3 DICEMBRE 2014, IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA – IV SERIE SPECIALE – “CONCORSI ED ESAMI” – N. 97 DEL 12 DICEMBRE 2014.

**VERBALE N. 3
RELAZIONE RIASSUNTIVA**

La Commissione della procedura selettiva citata in epigrafe, nominata con D.R. n. 27 del 28 gennaio 2015, composta da:

Prof. MASTROMARCO Giuseppe	Ordinario – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 “LINGUA E LETTERATURA GRECA” – Università degli Studi di Bari ;
Prof. TULLI Mauro	Ordinario – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 “LINGUA E LETTERATURA GRECA” – Università degli Studi di Pisa ;
Prof. MONTANARI Franco	Ordinario – settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02 “LINGUA E LETTERATURA GRECA” Università degli Studi di Genova ;

si è riunita, giusta convocazione prot. 3373/VII/1 del 3 marzo 2015, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 6, punto 4, del bando, il giorno 10 marzo 2015, con inizio alle ore 16:00, per predeterminare i criteri per la valutazione dei candidati. Le funzioni di Presidente sono state affidate al Prof. Giuseppe Mastromarco e quelle di Segretario al Prof. Mauro Tulli.

La Commissione ha preso atto che sono pervenute due domande di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall'Ufficio competente.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

La Commissione ha deciso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura concorsuale, anche ai fini di un risparmio economico per l'Amministrazione universitaria.

La Commissione ha proceduto all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

La Commissione ha preso atto di quanto indicato nel bando di concorso, in merito a:

Tipologia di impegno didattico e scientifico:

Impegno didattico: l'attività didattica sarà svolta negli insegnamenti afferenti al SSD L-FIL-LET/02 e, in particolare, compresi nei Corsi di Studio e di Dottorato offerti dal Dipartimento di Scienze Umane.

Impegno scientifico: l'attività scientifica, in coerenza con le linee di ricerca del SSD L-FIL-LET/02, sarà orientata principalmente allo studio e all'edizione di testi di natura lessicografica ed erudita, nonché all'indagine della produzione letteraria greca (essenzialmente a carattere poetico e teatrale), con particolare riguardo ai testi di età ellenistica.

Criteri generali di valutazione:

Curriculum: saranno valutati, anche in relazione alla congruenza con il SSD L-FIL-LET/02: l'attività svolta presso atenei e centri di ricerca italiani ed esteri, l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, oltre alla partecipazione a comitati scientifici di riviste, l'attività di referaggio prestata a favore di riviste di settore e partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi e istituzioni scientifiche.

Qualificazione scientifica quale risulta da:

- a) monografie, edizioni critiche, pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali ed internazionali, capitoli di libri e atti di convegni internazionali;
- b) coordinamento e/o partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- 1) coerenza con le tematiche del SSD: L-FIL-LET/02;
- 2) originalità, innovatività, rigore metodologico;
- 3) rilevanza scientifica in funzione della collocazione editoriale e della diffusione all'interno della comunità scientifica.

Qualificazione Didattica: Le esperienze didattiche pregresse del candidato nel settore concorsuale 10/D2 con riferimento al SSD L-FIL-LET/02 saranno oggetto di valutazione.

La Commissione ha concordato con i criteri generali di valutazione indicati dal bando ed ha deciso di adottarli per la valutazione dei candidati.

La Commissione ha deciso di non avvalersi del colloquio.

Inoltre, la Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato deve avvenire mediante espressione di giudizi individuali e collegiali. Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione devono essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato fissato al giorno 30 marzo 2015.

La Commissione ha disposto il ritiro, per il tramite del Presidente, delle domande, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidato ammessi alla procedura.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 16:50, ed è stata sciolta alle ore 17:00, dello stesso giorno, non prima di aver stabilito la riconvocazione della Commissione, per proseguire i lavori collegialmente per via telematica, per il giorno 27 marzo 2015, alle ore 9:00. Tutti i

GM

commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale; disponendo l'inoltro dello stesso, per il tramite del Presidente, al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La Commissione si è poi riunita per proseguire i lavori, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, così come prima indicato, il giorno 27 marzo 2015, alle ore 9:00. Le funzioni di Presidente sono state assunte dal Prof. Giuseppe Mastromarco e quelle di Segretario dal Prof. Mauro Tulli.

La Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure selettive di cui trattasi, deve selezionare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri predeterminati e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data 11 marzo 2015.

La Commissione è passata, dunque, all'esame della documentazione consegnata al Presidente, presentata dai candidati al concorso. I candidati hanno inviato la documentazione anche in formato digitale. Tale documentazione è risultata corrispondere a quella cartacea.

All'esito dell'esame degli atti, la Commissione ha espresso i seguenti giudizi individuali e collegiali.

Giudizi individuali

Candidato dott. Dentice di Accadia Ammone Stefano

Giudizio del Prof. **MASTROMARCO Giuseppe**

Nel corso della sua attività di ricerca, il candidato ha privilegiato lo studio dell'arte oratoria di alcuni personaggi dell'epos omerico (Agamennone, Ettore, Paride, Telemaco, Tersite): si vedano i contributi nrr. 5, 6, 8, 9, 10, 11, 13 e la monografia "Omero e i suoi oratori. Tecniche di persuasione nell'Iliade" (nr. 2), che, pubblicata nei "Beiträge zur Altertumskunde" della prestigiosa Casa Editrice De Gruyter, si segnala per l'originalità e la fondatezza delle argomentazioni. Il candidato ha inoltre studiato con profitto il trattato, attribuito a Dionigi di Alicarnasso, "I discorsi figurati I e II": si vedano i contributi nrr. 1, 7, 13 e l'informato commento nr. 1. Degni di attenzione sono anche il contributo nr. 3 (in cui sono individuate le analogie che intercorrono tra passi dell'Odissea e passi delle Argonautiche di Apollonio Rodio) e il contributo nr. 4 (che testimonia l'apprezzabile interesse del candidato per la letteratura moderna).

Giudizio del Prof. **TULLI Mauro**

Stefano Dentice di Accadia Ammone dimostra uno specifico interesse verso l'epos di Omero, in particolare per la capacità oratoria di alcuni personaggi. Questo interesse trova concreta realizzazione in una monografia del 2012 per i "Beiträge zur Altertumskunde". Grazie al confronto con Apollonio Rodio e l'esegesi di singoli episodi in Omero, il candidato ha potuto allargare in ulteriori pubblicazioni la prospettiva della sua ricerca. Di particolare rilievo il contributo su pagine che la tradizione offre sotto il nome di Dionigi.

Giudizio del Prof. MONTANARI Franco

Il candidato si occupa in particolare dello studio della tecnica retorica nell'epos omerico, con particolare attenzione all'arte oratoria dispiegata nei discorsi di alcuni personaggi (Agamennone, Ettore, Paride, Telemaco, Tersite). Su questo ha prodotto la sua pubblicazione più significativa, vale a dire l'originale volume *Omero e i suoi oratori. Tecniche di persuasione nell'Iliade*. Complementare a questo tema è l'interesse per il trattato *I discorsi figurati I e II* attribuito a Dionigi di Alicarnasso, al quale ha dedicato alcuni articoli e un volume con testo (corredato da una tabella delle divergenze con l'edizione precedente), traduzione e commento, volume nella cui *Introduzione* affronta con specifiche competenze argomenti legati alle antiche teorie del discorso. Interessanti sono inoltre i due articoli, quello del 2003, in cui il candidato individua le analogie tra un passo del canto IX dell'*Odissea* e un passo del IV libro delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio, e quello del 2004, in cui viene analizzato il racconto autobiografico rivolto da Odisseo al porcaro Eumeo nel canto XIV dell'*Odissea*, con interessanti richiami anche alla letteratura moderna.

Candidata dott.ssa Esposito Elena

Giudizio del Prof. MASTROMARCO Giuseppe

Nel corso della sua attività di ricerca la candidata ha privilegiato lo studio della letteratura ellenistica e della lessicografia. Per quanto riguarda la letteratura ellenistica, la rigorosa *institutio* filologica e le notevoli competenze linguistiche e letterarie della candidata sono testimoniate dall'egregia edizione critica e dal puntuale commento del cosiddetto *Fragmentum Grenfellianum* (nr. 2), e dai pregevoli contributi, pubblicati in prestigiose sedi editoriali nazionali e internazionali, su Posidippo, Eronda e il mimo (nrr. 1, 6, 7). Per quanto riguarda la lessicografia, la candidata è autrice di una serie di contributi (nrr. 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12) che, anche sulla base della notevole competenza papirologica maturata presso l'Istituto Papirologico "G. Vitelli", hanno portato a originali e fondate acquisizioni critico-testuali ed esegetiche; in particolare, il contributo nr. 5 costituisce un imprescindibile punto di riferimento per questo difficile campo d'indagine.

Giudizio del Prof. TULLI Mauro

La produzione scientifica di Elena Esposito, promossa in sedi prestigiose di palese ambito internazionale, ha quali campi di elezione la letteratura di età ellenistica, in particolare il mimo, e la lessicografia su papiro. L'alto livello filologico della ricerca, maturato nel corso della formazione presso l'Università di Bologna, è provato dall'edizione critica, corredata sia da introduzione sia da commento, del *Fragmentum Grenfellianum* (n. 2), e da contributi puntuali su Posidippo e su Eronda (n. 1, 6, 7). Dai lavori di lessicografia (n. 3, 4, 8, 9, 10, 11, 12), spesso di ampio respiro (n. 5), emerge, anche su base linguistica, una solida competenza nell'affrontare, con soluzioni di netta originalità, notevoli, difficili problemi che suggerisce l'indagine sull'erudizione antica. Nel complesso, con la produzione scientifica, la candidata mostra poi una ferma padronanza della tecnica ecdotica per testi conservati su papiro, senza dubbio in rapporto con la lunga militanza presso l'Istituto Vitelli di Firenze.

Giudizio del Prof. MONTANARI Franco

L'attività di ricerca della candidata è stata dedicata principalmente alla poesia ellenistica (Posidippo,

il mimo, Eronda e il *Fragmentum Grenfellianum*) e alla lessicografia antica, in particolare su papiro. I suoi contributi scientifici sono importanti in entrambi questi settori e rappresentano acquisizioni originali e significative. La sintesi *Herodas and the Mime*, pubblicata in *A Companion to Hellenistic Literature*, costituisce un testo di riferimento negli studi su Eronda e il mimiambro. L'edizione critica commentata del *Fragmentum Grenfellianum* è un'opera di indiscutibile valore per il rigore metodologico e le profonde competenze dispiegate intorno a un testo altamente problematico, sul quale si sono lungamente affaticati numerosi filologi. Nel campo della lessicografia antica, Elena Esposito ha dato prova di capacità esegetiche ed editoriali di alto livello, pubblicando testi inediti di rilevante difficoltà, correggendo false attribuzioni, presentando interpretazioni originali e ben fondate. La sintesi *Fragments of Greek Lexicography in the Papyri*, inoltre, offre un quadro di riferimento essenziale per chi si occupa di lessicografia antica.

Giudizi collegiali

Candidato dott. Dentice di Accadia Ammone Stefano

Dottore di ricerca in Letteratura e Filologia Greca (titolo conseguito nel 2006), attualmente insegna Latino e Greco presso il Collegium Josephinum di Bonn. Il curriculum indica il ruolo di titolare di un Laboratorio di "Greco Elementare" presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il candidato elenca e presenta 2 libri, 9 articoli e 1 recensione (n. 12). Tema privilegiato dell'attività di ricerca è la tecnica di persuasione in Omero, con particolare attenzione all'arte oratoria di personaggi quali Tersite, Nestore, Agamennone, Telemaco (nn. 5, 6, 9, 10): un argomento sviluppato con originalità nel volume "Omero e i suoi oratori" (n. 2), pubblicato nei "Beiträge zur Altertumskunde" (de Gruyter Verlag). Complementare allo studio della tecnica retorica in Omero è l'interesse per il trattato, attribuito a Dionigi di Alicarnasso, "I discorsi figurati I e II", un argomento affrontato più con sensibilità per la retorica che nel segno della filologia (nn. 1, 7). Degno di menzione il contributo (n. 3) che, sulla base di una capillare analisi della descrizione dell'approdo di Odisseo e dei suoi compagni nell'isola delle Capre, individua le analogie fra il passo di Omero e un passo del IV libro delle *Argonautiche* di Apollonio Rodio (1649-1730). In generale affiora un felice gusto per la produzione letteraria moderna. Il profilo è di buon livello, apprezzabile rigore, non trascurabile originalità, ottimi presupposti per una produzione più diversificata su nuovi argomenti di studio.

GM

Candidata dott.ssa Esposito Elena

Elena Esposito è Ricercatore Universitario confermato presso l'Università degli Studi della Basilicata (ssd L-Fil-Let/02 – Lingua e letteratura greca). Dottore di Ricerca in Filologia greca e latina, dal 2000 al 2003 ha ottenuto un Assegno di Ricerca presso l'Università di Bologna, e dal 2003 al 2010 ha lavorato presso l'Istituto Papirologico "G. Vitelli" (Università degli Studi di Firenze), con cui collabora tuttora per il progetto *Commentaria et Lexica Graeca in Papyris reperta*. La candidata ha inoltre partecipato a 5 progetti nazionali di ricerca (PRIN 1998/2000/2002/2004/2008); è membro di comitati scientifici ed editoriali di autorevoli pubblicazioni specialistiche, presta attività di referaggio a favore di progetti, riviste ed editoria di settore di alto profilo, ha preso parte a organizzazioni di convegni e giornate di studio, ha tenuto relazioni o lezioni seminariali in congressi e note sedi accademiche. Giova inoltre segnalare che la candidata svolge presso l'Università degli Studi della Basilicata un'intensa attività didattica nell'ambito del ssd L-Fil-Let/02: dal 2011-12 è titolare degli insegnamenti di Lingua e letteratura greca I e Papirologia (2012-13); e costante è l'impegno profuso nelle attività accademiche istituzionali (in particolare è Docente di Riferimento del Consiglio del Corso di Laurea, Responsabile

dei piani di studio, Membro della Commissione Paritetica, Responsabile del Gruppo del Riesame). I filoni di ricerca prediletti possono individuarsi nella poesia e nel teatro di età ellenistica e nello studio dei testi di natura lessicografica ed erudita: in tali ambiti la candidata ha elaborato svariati contributi significativi, tutti pubblicati in sedi editoriali di indubbio prestigio nazionale e internazionale. All'interno dei lavori relativi alla letteratura ellenistica si segnalano, in particolare, l'ottima edizione critica commentata del cosiddetto *Fragmentum Grenfellianum* (nr. 2), in cui la candidata ha dato prova di rigore metodologico, salda *institutio* filologica e insieme papirologica, e i pregevoli articoli su Eronda, Posidippo e il mimo in generale (nrr. 1, 6), che all'analisi linguistica e letteraria uniscono ottima puntualità di esegesi. La sintesi su *Herodas and the Mime* (nr. 7), apparsa su *A Companion to Hellenistic Literature*, rappresenta un punto fermo negli studi sul mimiambografo. Quanto alle ricerche di lessicografia, la candidata ha curato l'edizione di diversi testi inediti (nrr. 9, 11), ha corretto letture erronee di testi noti e false attribuzioni (nrr. 3, 8, 10), ha proposto esegesi originali e ben argomentate (nr. 4), prestando notevole attenzione e sensibilità per il contesto di ritrovamento dei reperti papiracei: ciò ha portato ad acquisizioni non irrilevanti e a prospettive di indagine innovative (nr. 12). Il contributo nr. 5 costituisce, inoltre, un indubbio punto di riferimento per chi si occupi di lessicografia greca. In definitiva, per la sua intensa attività didattica, per l'impegno profuso nelle attività accademiche istituzionali e per la sua produzione scientifica, costante, di alto livello e di sicura originalità, la candidata Elena Esposito è degna della massima considerazione ai fini della presente valutazione comparativa.

Al fine della formulazione dei giudizi complessivi comparativi, la Commissione ha deciso di adottare, per maggiore chiarezza nella definizione delle posizioni dei meritevoli nella presente procedura di valutazione comparativa, le seguenti formule:

1. *decisamente meritevole*
2. *mediamente meritevole*
3. *sufficientemente meritevole.*

La Commissione, quindi, è pervenuta alla formulazione dei giudizi complessivi comparativi sui candidati.

GIUDIZI COMPLESSIVI COMPARATIVI

CANDIDATO: **dott. Dentice di Accadia Ammone Stefano**

Sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri per la valutazione definiti nel precedente verbale (resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data 11 marzo 2015), dalla comparazione effettuata con l'altra candidata, Elena Esposito, è emerso che il candidato Stefano Dentice di Accadia Ammone è meno qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Pertanto, la Commissione ritiene il candidato Stefano Dentice di Accadia Ammone Stefano mediamente meritevole.

CANDIDATA: **dott.ssa Esposito Elena**

Sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri per la valutazione definiti nel precedente verbale (resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" –

GM

“Bandi di concorso”, in data 11 marzo 2015), dalla comparazione effettuata con l’altro candidato, Stefano Dentice di Accadia Ammone, è emerso che la candidata Elena Esposito è maggiormente qualificata a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. Pertanto, la Commissione ritiene la candidata Elena Esposito decisamente meritevole.

La Commissione, quindi, ha redatto la seguente graduatoria di merito:

- 1) Dott./ssa Elena Esposito
- 2) Dott. Stefano Dentice di Accadia Ammone

Al termine dei lavori, la Commissione, considerando i titoli, l’attività didattica e scientifica della candidata dott./ssa Elena Esposito, nonché i giudizi espressi, ha ritenuto, all’unanimità, che il profilo della candidata dott./ssa Elena Esposito sia pienamente rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto. La dott./ssa Elena Esposito, nata a Reggio Emilia il 14/09/1971, è ritenuta idonea a ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia per il per il Settore Concorsuale 10/D2 “Lingua e Letteratura greca” – SSD L-FIL-LET/02 “Lingua e Letteratura greca”.

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 12.45 dello stesso giorno e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L’adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 13.00 dello stesso giorno.

Data, 27 marzo 2015

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Prof. Giuseppe MASTROMARCO

